

Il futuro degli *isolanti acustici*

Andrea Tozzola mette sul tavolo la sua esperienza decennale in un comparto che all'interno dell'edilizia, negli anni, ha avuto un peso sempre maggiore, accompagnato dalla continua ricerca verso prestazioni superiori

Il comfort acustico è uno di quei parametri che incidono in modo sostanziale non solo sul benessere di chi vive in una casa, ma anche sul valore stesso di questa. È su questo dato di fatto, come elemento che viene sempre più considerato da costruttori e clienti finali, che si sono sviluppate imprese come l'imolese ANDROS di Tozzola Andrea. «Lazienda – precisa Tozzola – nasce come concessionaria di isolanti acustici (attività svolta nei primi 7 anni), proponendo sistemi di isolamento acustico per l'industria delle costruzioni. L'obiettivo è sempre stato rimanere all'avanguardia nella ricerca per fornire un servizio professionale per l'isolamento acustico nelle costruzioni certificato e garantito. La nostra metodologia di vendita, rivolta quasi in esclusiva a imprese che operano nel settore edile, ci ha trasformati nel corso degli anni da fornitore a vero e proprio partner di impresa. Attualmente, ci proponiamo nel mercato come applicatori di sistemi per l'edilizia riguardanti l'acustica. Siamo presenti nel Nord-Italia da circa 17 anni e nel 2010, alla fine di un percorso di ricerca durato 3 anni, abbiamo perfezionato il progetto PANISOL, linea di prodotti esclusivi di nostra produzione e concezione».

Dal 2004 a oggi, ANDROS ha venduto più di un milione e mezzo di metri quadrati di isolanti da calpestio e circa 280mila metri quadri di materiale per le pareti divisorie, installati in oltre 25mila appartamenti. «Lavoriamo in un settore dominato da grandi gruppi e multinazio-

Andrea Tozzola, tecnico competente in acustica Iscrizione elenco nazionale N° 5534 – Regionale RER/00491, alla guida della ANDROS di Imola (Bo) www.androsat.it



nali – spiega Tozzola – e per poterci distinguere puntiamo tutto sui risultati tecnici. I prodotti isolanti che proponiamo non sono altro che polimeri plastici: a fare la differenza è il processo produttivo, che prevede dimensioni differenziate degli alveoli interni, per ottenere più o meno elasticità e resistenza. Un'altra particolarità, o forse si può dire una vera e propria rarità nel settore, sta nel fatto che ANDROS non solo commercializza i propri prodotti, ma su richiesta esegue l'applicazione in opera dei sistemi di isolamento acustico». Per comprendere il vantaggio che questi prodotti costituiscono, bisogna considerare che, in base all'attuale limite normativo (regolamentato dal decreto ministeriale del 5 dicembre 1997) per il comfort acustico, le pareti divisorie devono abbattere 50 decibel, i solai devono filtrare il rumore per un

valore limite di 63 decibel. «In questo modo – dice l'imprenditore romagnolo – il rumore filtra ma in modo ovattato. Per farsi un'idea, si pensi che una conversazione normale arriva a circa 40 decibel. Quindi, se tale comfort rimane invariato anche a distanza di anni, evidentemente a beneficiarne è anche il valore stesso dell'immobile». Ecco, allora, l'importanza di una verifica sul campo del PANISOL nelle zone più soggette a usura: i solai, a dieci anni dalla prima posa. «Come programmato – continua Tozzola –, a fine progetto di ricerca e inizio produzione dell'isolante acustico al calpestio PANISOL P8 da 40 Kg/mc, si è maturata la possibilità di eseguire il primo collaudo in opera in una costruzione insonorizzata nel 2010 e collaudata nel 2011. Stesse unità immobiliari, stessi ambienti, tecnico collaudatore differente, lo scopo della verifica era di valutare e certificare se questo isolante mantiene le caratteristiche fisiche e le prestazioni, oltre ad accertare se sotto compressione potesse esserci uno schiacciamento e, se rilevato, in che percentuale potesse ridurre la performance di isolamento acustico al calpestio. A collaudi eseguiti e risultati elaborati siamo in grado di dichiarare ufficialmente che il PANISOL P8/P8L è un isolante di cui ANDROS è in grado di garantire la prestazione e la durata nel tempo per 10 anni. Quindi, l'impresa costruttrice ha il grande vantaggio di poter girare al cliente finale tale garanzia (resta inteso che non devi essere modificata la stratigrafia del solaio con lavori strutturali di qualsiasi genere)». Dopo la classificazione acustica, primi in Italia

ad averla eseguita su un complesso di grandi dimensioni, il Progetto PANISOL viene completato con la certificazione della durata nel tempo dell'isolante e di conseguenza della tenuta acustica. «Questo porta l'ANDROS a un livello tecnico superiore a tutti i nostri concorrenti in quanto alla data del collaudo non esiste in Italia nessun competitor sul mercato in grado di produrre certificazione analoghe a quelle che disponiamo e che vengono pubblicate. La prestazione è risultata uguale, l'analisi delle curve rilevate mostra che l'andamento è pressoché identico, a parte qualche piccola variazione alle basse frequenze che può essere dovuta da diversi fattori come gli ambienti arredati, i punti di appoggio della macchina al calpestio, l'incertezza stessa della misura, la formulazione di calcolo differente data dagli ultimi aggiornamenti delle norme. In ogni caso, alla fine abbiamo avuto un miglioramento in positivo per entrambe le misure di 1 dB». • **Remo Monreale**



PANISOL P8/P8L

Andrea Tozzola, titolare della ANDROS, si ferma sulle specifiche di uno dei prodotti di punta dell'azienda imolese. «Il PANISOL P8/P8L (Gamma 40) è un manto resiliente specifico per l'isolamento acustico al calpestio. Si tratta di un tappeto in polietilene espanso non reticolato realizzato in materiale espanso a celle chiuse. Prodotto accoppiato (P8L) e non (P8) sulla parte superiore con speciale pellicola anti-lacerazione goffrata. L'alta densità e la struttura a celle finissime permettono di lasciare inalterate le caratteristiche nel tempo. PANISOL P8 è un prodotto maneggevole, leggero con un buon grado di elasticità. I vantaggi sono diversi: facilità di posa leggera e maneggevole, è imputrescibile da acqua e agenti organici, non perde le caratteristiche nel tempo e non rilascia polveri durante la movimentazione».

